

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

B1.1

di Taro Plast S.p.A.

Soragna (PR) – Via Diolo, 57/A

Cerved Rating Agency in data 14/09/2024 ha confermato il rating B1.1 di Taro Plast S.p.A.

Prima emissione del rating: 01/02/2016

Taro Plast S.p.A. (di seguito Taro Plast o la Società) è una realtà di profilo internazionale, con impianti produttivi a Soragna/PR, Polesine Zibello/PR e Vaiano Cremona/CR, attiva nel mercato dei tecnopolimeri con specializzazione nella produzione di compound termoplastici ed elastomerici impiegati in molteplici settori, soprattutto nell'automotive. La proprietà è detenuta dalla holding immobiliare Giuseppe Squeri & C. S.p.A. (80%) e dalla società di servizi AS SAFE S.r.l. (20%), entrambe con sede a Parma e riconducibili alla Famiglia Squeri. Taro Plast detiene partecipazioni per 3,7 mln di euro in società produttive e commerciali di diritto italiano ed estero rientranti nel perimetro di consolidamento dal FY23. A ottobre 2022 la Società ha rilevato il ramo d'azienda "TPC Business" da Celanese Corporation mediante la società veicolo controllata al 100% Taropol S.r.l. e nel febbraio 2023 ha acquisito il 100% della statunitense Delta Polymers attraverso la controllata Taro Plast US.

FATTORI DI RATING

La conferma del rating riflette: (i) l'impegno della *Governance* teso a rafforzare l'internazionalità del *business* e lo sviluppo di nuovi prodotti; (ii) le positive *performance* economiche del FY23, attese in consolidamento nel FY24; (iii) il buon livello di capitalizzazione raggiunto dalla Società e la struttura finanziaria che dovrebbe mantenersi sostenibile nel breve termine secondo le stime dell'Agenzia.

Crescita dei ricavi trainata dal "TPC Business" e mantenimento della marginalità nel FY23 - Taro Plast ha registrato ricavi *standalone* in aumento a 190,9 mln di euro nel FY23 (+10,1% YoY), trainati in particolare dal *full-year impact* dell'introduzione in portafoglio del "TPC Business" da ottobre 2022; la nuova BU ha infatti generato ricavi per 42,6 mln (4,9 mln nel FY22) mediante volumi di vendita di 6,6 mila tonnellate (0,3 mila nel FY22). Il Valore della Produzione *Adjusted* (VdP *Adj*), invece, ha evidenziato una flessione a 185,6 mln nel FY23 rispetto ai 191,6 mln del FY22, annualità che era stata influenzata da maggiori rimanenze di prodotti per 15,5 mln correlate all'acquisizione del "TPC Business". Nel FY23 il Gross Margin è risultato in incremento a 63,6 mln (+21,9 mln YoY) in considerazione di: (i) graduale riduzione dei costi delle materie prime ed energetici a fronte di una revisione dei prezzi medi di vendita solo parziale; (ii) forte crescita dei volumi TPC (BU ad elevato valore aggiunto). L'EBITDA *Adjusted* (EBITDA *Adj*) è tuttavia diminuito a 16,5 mln nel FY23 (17,2 mln nel FY22), con un EBITDA margin *Adj* stabile al 8,9% (-0,1 p.p. YoY), in ragione soprattutto della forte crescita dei costi per lavorazioni *intercompany* a 12,9 mln (2,3 mln nel FY22) determinata dalla piena esecuzione del contratto di conto lavoro con la controllata Taropol in riferimento al "TPC Business". Nonostante proventi finanziari dalle controllate in aumento a 2,1 mln nel FY23, la Società ha conseguito un utile in flessione a 8,1 mln (8,9 mln nel FY22) condizionato dalla crescita degli oneri finanziari a 4,0 mln (+3,0 mln YoY) determinata dal *trend* dei tassi di interesse e dal maggior debito finanziario contratto a fine 2022 a supporto delle operazioni straordinarie. Si segnala che l'elisione delle poste *intercompany* nel primo bilancio consolidato redatto da Taro Plast ha determinato un VdP di 193,5 mln nel FY23 (192,2

mln nel FY22), con un EBITDA e un EBITDA margin rispettivamente in crescita a 25,5 mln (19,4 mln nel FY22) e al 13,2% (+3,1 p.p. YoY).

Contrazione della Posizione Finanziaria Netta e tendenziale consolidamento patrimoniale - A Dic23 la PFN è diminuita a 59,8 mln di euro, evidenziando una contrazione di 15,1 mln rispetto al dato di Dic22, in funzione del miglioramento dei flussi di cassa registrato dalla Società, che erano stati penalizzati sul finire del FY22 dall'acquisizione del "TPC Business". Nel FY23 la gestione del circolante è risultata infatti più performante e tale da generare risorse per 18,2 mln, determinando un Cash Flow Operativo Netto *Adjusted* (CFON *Adj*) positivo per 32,5 mln (negativo per 10,1 mln nel FY22), in grado di garantire un'adeguata copertura delle *capex* (2,5 mln) e degli investimenti finanziari (3,4 mln). I primi hanno riguardato il potenziamento della capacità produttiva con inserimento di nuove linee e l'adeguamento di macchinari già esistenti, i secondi l'aumento di capitale sociale a 5 mln USD della controllata statunitense Taro Plast US Inc., sottoscritto da Taro Plast S.p.A. per il 72,75% e da Simest S.p.A. per il 27,25%. In aumento il patrimonio netto, che a fine 2023 ha raggiunto 47,6 mln (39,9 mln a Dic22). A Dic23 i *ratio* di sostenibilità del debito sono in tendenziale riduzione con PFN/PN pari a 1,3x vs 1,9x di Dic22 e PFN/EBITDA *Adj* pari a 3,6x vs 4,3x di Dic22. A livello consolidato si rileva una PFN pari a 56,6 mln a Dic23, con *leverage* PFN/PN di 1,1x e PFN/EBITDA *Adj* di 2,2x.

Proiezioni 2024 e driver strategici - I dati del 1H24 relativi a Taro Plast rilevano ricavi pari a 97,8 mln di euro, in riduzione rispetto ai 106,6 mln del 1H23 in ragione della diminuzione dei prezzi medi di vendita (indicizzati alle materie prime), solo in parte controbilanciata dalla crescita dei volumi a 36,4 mila tonnellate (35,5 mila nel 1H23). L'EBITDA *Adj* LTM1H24 si è attestato a 18,0 mln, con EBITDA margin *Adj* LTM1H24 del 9,7%. Permangono positive le proiezioni della Società per fine esercizio, trainate da una strategia operativa che negli ultimi anni ha puntato a diversificare prodotti e mercati di sbocco, con tendenziale crescita dell'export, soprattutto in area extra UE. Il management stima, infatti, per fine 2024 volumi di vendita in leggero aumento con sostanziale tenuta della marginalità rispetto ai dati consuntivi 2023, confermando il *trend* favorevole delle diverse divisioni e in particolare del segmento "TPC Business", caratterizzato da una maggiore marginalità. Lato fonti, è atteso un fabbisogno finanziario che permarrà sostenibile e allineato all'attuale profilo di rischio, con una PFN stimata dalla Società nell'ordine di ca. 64 mln di euro (PFN pari a 63,8 mln al 30/06/2024), in presenza di *capex* meno significative (*maintenance capex* per 2,5 mln).

SENSIBILITÀ DI RATING

- Il rating di Taro Plast potrebbe evidenziare un *upgrade* in caso di: (i) consolidamento delle *performance* economiche nel FY24; (ii) raggiungimento di una struttura finanziaria maggiormente equilibrata con un livello di *leverage* in sensibile contrazione
- Il rating di Taro Plast potrebbe subire un *downgrade* in caso di: (i) sensibile peggioramento delle *performance* economiche rispetto al FY23; (ii) significativo deterioramento dei flussi di cassa operativi, con conseguente maggior fabbisogno finanziario

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Paola Caldelari – paola.caldelari@cerved.com

Vice Presidente del Comitato di Rating: Elena Pellegrini – elena.pellegrini@cerved.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento.

Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.